

## PARTIRE PER LOURDES – RIPARTIRE DA LOURDES: LA GIOIA DELLA MISSIONE

Sabato 15 agosto, ore 19, piazzale della stazione di Vicenza.

Eccoci pronti per partire per una settimana di servizio a Lourdes.

Assieme al clan di Salzano composto da 20 ragazzi tra rover e scolte con i loro capi, ci siamo anche noi, adulti più o meno maturi per un totale di 45 pellegrini, guidati da Don Max.

Alcuni appartengono ai Foulards Bianchi, una comunità scout nata proprio a Lourdes nel 1926 con lo scopo di “servire i malati ed i giovani a Lourdes ed ovunque nello spirito dell’Hospitalité Notre-Dame de Lourdes.”

Una decina di noi, alla prima esperienza, ha scelto di frequentare anche lo STAGE all’Hospitalité per conseguire al termine del quarto anno (di stage) una formazione spirituale e tecnica, nonché pratica attraverso il servizio delle piscine, l’accoglienza dei malati alla stazione o all’aeroporto, l’aiuto durante i pasti, la presenza alla grotta per garantire un silenzioso clima di preghiera e molti altri servizi.

Al nostro arrivo, domenica 16 agosto primo pomeriggio, siamo stati subito accolti con grande gioia all’Hospitalité.

Dopo le operazioni di registrazione e di destinazione ai vari alloggi, c’è stato consegnato il programma della settimana che iniziava l’indomani con la formazione ed il servizio.

Alla domenica pomeriggio, perciò, eravamo liberi di fare conoscenza (per me e altri era la prima volta) con questo luogo che emana un fascino speciale, capace di attirare migliaia di pellegrini da ogni parte del mondo.

Io non ho mai visto così tante persone di diverse razze, colore della pelle, ma soprattutto tanti, tantissimi malati.

A Lourdes si tocca con mano la sofferenza umana, che non ha età: bambini, giovani, adulti, anziani e c’erano anche diversi sacerdoti giovani in carrozzina.

E poi c’è la sofferenza non fisica, quella nascosta, quella spirituale di tante persone che si recano a Lourdes per trovare la speranza e la forza per andare avanti e continuare la missione dell’annuncio del Vangelo.

Lo slogan di quest’anno è infatti: LOURDES, LA GIOIA DELLA MISSIONE.

Missione che è: SERVIZIO / FIDUCIA / ESSERE PROSSIMI / PREGARE / AMARE / GIOIA / SEGUIRE / CONVERSIONE / OGNI GIORNO / INVIO / CORAGGIO...

Missione che si realizza ogni giorno, partendo dalla realtà più prossima a ciascuno di noi.

Missione è servizio che possiamo fare tutti i giorni, consapevoli del significato di missione partendo dalle nostre famiglie.

Ecco allora che chi decide di seguire il percorso di formazione all’Hospitalité deve abbracciare tutti assieme:

- lo SPIRITO DI SERVIZIO (mettere sempre gli interessi degli altri davanti al proprio interesse personale)
- lo SPIRITO DI DISPONIBILITÀ (poter sempre far conto su di noi dove c'è necessità)
- lo SPIRITO DI UMILTÀ (accettare il servizio che viene proposto, qualunque esso sia, senza imporsi, nello spirito di Bernadette)
- lo SPIRITO DI DOCILITÀ (accettare di imparare)
- lo SPIRITO DI COSTANZA (compiere il servizio fino alla fine)
- lo SPIRITO DI GENEROSITÀ (impegnare il nostro cuore, le nostre forze e la nostra intelligenza)
- lo SPIRITO DI RISPETTO DELLA PERSONA (discrezione, delicatezza, dolcezza nei gesti e nelle parole).

Tutte queste disposizioni dell'animo si riassumono nel messaggio evangelico di Gesù, per cui il servizio a Lourdes, qualunque esso sia, dal più visibile al più nascosto, racchiude la bellezza dell'insegnamento di Gesù: "AMATEVI GLI UNI GLI ALTRI COME IO HO AMATO VOI" e ancora: "QUALUNQUE COSA AVRETE FATTO AL PIU' PICCOLO DEI MIEI FRATELLI, L'AVETE FATTO A ME".

La settimana trascorsa tra formazione, servizio, preghiera solitaria e comunitaria (S. Messa e S. Rosario quotidiani), la relazione con i ragazzi scout di Salzano accampati al Villaggio dei Giovani, dove anche Giulia aveva soggiornato nella sua esperienza a Lourdes, è stato per me un periodo di grazia speciale, durante il quale la mia anima ed il mio cuore hanno assaporato la presenza del divino.

Padre Nicola Ventriglia, missionario oblato di Maria Immacolata, che quasi ogni giorno guida il S. Rosario in diretta TV, ci ha detto che "Lourdes è il luogo della grazia del Vangelo perché qui si è giocata una delle partite più belle tra la Madonna ed una creatura, Bernadette". Ora sta a noi giocare bene la nostra partita con la Signora, rispondendo alla sua chiamata.

Ciascuno di noi, al suo ritorno, si sarà portato a casa tante emozioni, sensazioni, riflessioni, anche delusioni, perché no.

Vogliamo augurarci che il nostro pellegrinaggio-servizio ci sia d'aiuto per continuare ad essere discepoli-missionari di Colui che invia in missione: Cristo, Signore della storia, come ci ha domandato Papa Francesco nella sua ultima esortazione apostolica: "La gioia del Vangelo".

Dacci, o Dio, il coraggio e fortifica la nostra fede.

Nostra Signora di Lourdes: prega per noi.

Santa Bernadette: prega per noi.

Marina, comunità capi